

Rapporto di Riesame Ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze dello Spettacolo e Produzione multimediale

Classe: LM65; Cod. Off. 1323822

Sede: Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro' – Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, Palazzo Ateneo, P.zza Umberto I n.1,70121 Bari

Primo anno accademico di attivazione: 2011–2012

Le operazioni di Riesame sono state svolte dal gruppo di riesame nominato nel CCdL del 13.02.2013 e nel CCdL del 02.12.2013

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Ines RAVASINI (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Maria PORCELLI (Docente del CdS-Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott.ssa Anna Luisa RUBANO (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara SASANELLI (EP, PQA – Macroarea 4 Scienze umanistiche – Consulente)

Sig. Fabio CAMPO (Rappresentante Studenti)

Dott. Angelo CEGLIE (Rappresentante del mondo del lavoro, Direttore Artistico Circuito d'Autore Apulia Film Commission – Bari)

Sono stati consultati inoltre: Relazione della CP Docenti-Studenti

Dati del Presidio di Qualità di Ateneo

Dati del Nucleo di Valutazione

Dati della Segreteria studenti

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

18 novembre 2014

– oggetto dell'esame durante seduta: avvio lavori relativi al Rapporto di Riesame Ciclico e avvio e verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013 e 2013/2014;

26 novembre 2014

– oggetto dell'esame durante seduta: aggiornamento sullo stato dei lavori;

12 dicembre 2014

– oggetto dell'esame durante seduta: conclusione Rapporto di Riesame Ciclico e avvio lavori Riesame Annuale 2015;

9 gennaio 2015

– oggetto dell'esame durante seduta: conclusione Rapporto Riesame Annuale 2015.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **13 gennaio 2015**

Il Consiglio del Corso di Studio, nella seduta del 13 gennaio 2015, sentito il parere dei

docenti interessati, all'unanimità ha approvato il Rapporto di Riesame Ciclico e il Rapporto di Riesame Annuale relativi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze dello spettacolo e produzione multimediale - Classe LM 65.

Link: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/organi/verbali-consiglio-di-interclasse-in-lettere-verbali>

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Quadro non realizzabile perché trattasi di Primo Riesame Ciclico

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE

Coordinatore del CdS e Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE DIRETTAMENTE (quadro A1 scheda SUA)

Teatro Pubblico Pugliese

Fondazione Petruzzelli

Regione Puglia – Mediateca Regionale Pugliese

Regione Puglia – Apulia Film Commission

Regione Puglia – Puglia Sounds

Regione Puglia – ARTI – Laboratori dal basso

Fondazione Paolo Grassi – Festival della Valle d'Itria

Bifest

Distretto Produttivo della Puglia Creativa

Presidi del Libro

DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE CONSULTATI:

ISTAT, Sistema informativo sulle Professioni

UNIONCAMERE, Progetto excelsior. Sistema informativo per l'occupazione e la formazione

Repertorio Regionale delle Figure professionali (BURP n. 160 del 5-12-2013)

Relazione del Distretto produttivo della Puglia Creativa ("Perimetro dell'ecosistema creativo pugliese", 28-2-2014)

MODALITA' E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI

Negli ultimi tre anni sono stati avviati e intensificati i rapporti con enti e fondazioni legate al mondo dello spettacolo, al fine di individuare specifiche figure professionali da formare e attivare percorsi formativi integrativi, stages e tirocini per potenziare e affinare l'offerta formativa del Corso.

Dal 2013, il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, a cui il Corso afferisce, ha aderito al Distretto Produttivo della Puglia creativa allo scopo di creare stabili e proficui rapporti con il mondo dell'impresa artistica, collaborazioni nel campo della formazione, aggiornamento dell'Offerta formativa agli sbocchi professionali. Il Coordinatore del Corso di Laurea partecipa alle assemblee del Distretto e in particolare agli incontri riservati ai contatti fra Università pugliesi e operatori del Distretto.

A integrazione delle consultazioni, a partire dal 2014, sono stati considerati anche alcuni studi di settore.

Tali consultazioni sono state decisive al momento di modificare il piano di studi dell'Offerta formativa 2014-15 per quanto riguarda sia l'attualità della domanda di formazione, che i risultati di apprendimento attesi in relazione alle figure professionali individuate.

Attraverso le attività di consultazione illustrate è stato proposto un confronto sugli sbocchi occupazionali, i fabbisogni formativi e gli obiettivi formativi previsti, come illustrato nel Quadro A2a della scheda SUA, oltre a una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative nel loro complesso e con particolare riferimento alle diverse aree di apprendimento.

Si riscontra che mentre il confronto con le parti sociali ha consentito di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati, meno utile appare la consultazione degli studi di settore che, per quanto riguarda le "professioni creative" in ambito umanistico, individuano prevalentemente figure di tecnici legati al mondo delle professioni artigianali più che figure professionali rispondenti al profilo del CdS.

Il confronto con altre Università presso le quali sono attivi analoghi CdS, avviato soprattutto nell'ultimo anno, non sembra produrre risultati rilevanti, sia per la difficoltà nel reperimento dei dati, sia per la differenza dei tessuti produttivi locali in ambito culturale. In ogni caso, il confronto con l'Università di Bologna (una delle poche che rende facilmente accessibili questo genere di dati) non sembra indicare differenze di sostanza rispetto alle politiche perseguite dal nostro CdS. Non si sono effettuati confronti a livello internazionale.

DOCUMENTAZIONE

Documenti agli atti: in molti casi, gli incontri hanno prodotto specifiche convenzioni fra il Dipartimento e gli enti e le

istituzioni interessate (attestate nei verbali dei Consigli di Dipartimento), nonché possibilità di stages e specifiche attività formative cui gli enti hanno collaborato (Verbali del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere) debitamente pubblicizzate sul sito del CdS.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Aumentare lo spettro delle Consultazioni e ampliare la gamma di enti e organizzazioni da consultare cercando riscontri anche a livello nazionale.

Azioni da intraprendere:

Consultare Confindustria, RAI ed eventualmente altri enti e istituzioni

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le consultazioni di nuovi soggetti sono affidate alla Giunta del CILL; i tempi delle consultazioni andranno da dicembre 2014 a febbraio 2015.

Obiettivo n. 2:

Potenziare l'efficienza del collegamento con il mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Preparare un questionario da sottoporre a enti e imprese con cui si svolgono attività formative integrative e stages per una valutazione della proposta formativa e della congruenza tra attività formative e profili professionali in uscita

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La stesura del questionario è affidata alla Giunta del CILL; il questionario sarà pronto per la primavera del 2015.

Obiettivo n. 3:

Migliorare la documentazione e la trasparenza dell'intero processo

Azioni da intraprendere:

Documentare tutte le fasi del processo di consultazione con verbali; inserire i documenti relativi all'AVA sul sito del CdS oltre che su quello di Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Gli organi interessati stileranno di volta in volta i relativi verbali, che saranno pubblicati sul sito.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Quadro non realizzabile perché trattasi di Primo Riesame Ciclico

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel complesso, gli studenti di Scienze dello Spettacolo raggiungono i risultati di apprendimento attesi, come è dimostrato dai risultati postlaurea: molti di loro riescono a svolgere attività inerenti alla loro formazione in particolare per quanto attiene all'ambito dell'organizzazione del mondo dello spettacolo. Peraltro, la riorganizzazione del piano di studi avviata nel 2014, oltre a tener conto dei requisiti richiesti a livello legislativo e della mutata configurazione del corpo docente nel corso degli ultimi anni, rispondeva principalmente all'esigenza di una maggiore corrispondenza fra risultati di apprendimento attesi e formazione, e alla necessità di rendere più professionalizzante il CdS, raccogliendo suggerimenti emersi nelle riunioni del Gruppo del Riesame. Per quanto riguarda i singoli insegnamenti, il Coordinatore del Corso di Laurea non esercita un controllo diretto sulle singole schede, ma richiede che queste vengano compilate seguendo uno schema uniforme che tenga conto della coerenza degli elementi didattici e culturali dei singoli insegnamenti (obiettivi di apprendimento attesi, prerequisiti ulteriori rispetto a quelli previsti per il CdS nel suo insieme, organizzazione dell'insegnamento, verifica degli apprendimenti) con gli obiettivi formativi del CdS. La maggior parte delle schede presenta tutte le informazioni richieste e i programmi vengono resi disponibili alla fine di luglio sul sito del CdS. Nella quasi totalità dei casi non si riscontrano differenze con quanto dichiarato nelle schede. Dalle segnalazioni degli studenti e dai questionari (dati aggiornati al primo semestre 2013-2014) che registrano l'opinione degli studenti non emergono significativi discostamenti da quanto dichiarato nelle schede descrittive, né sull'effettivo svolgimento dei corsi, né sulle modalità di verifica.

La gran parte degli insegnamenti si avvale di verifiche finali orali, spesso con l'ausilio di intermedie attività seminariali in cui lo studente si fa parte attiva nell'elaborazione ed esposizione dei contenuti di conoscenza: tali forme di verifica sono in linea con le competenze che il CdS mira a formare, e consentono in modo adeguato di saggiare e differenziare i livelli formativi degli studenti.

I risultati di apprendimento attesi non sembrano discostarsi da quelli delle più importanti realtà formative sul territorio nazionale, come risulta dal confronto con le schede SUA di analoghi corsi di studio, e appaiono in linea con i descrittori di Dublino per gli obiettivi trasversali.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Maggiore completezza delle informazioni nelle schede descrittive.

Azioni da intraprendere:

Migliorare il format predisposto dalla Giunta in modo che sia ulteriormente facilitato l'inserimento di tutte le informazioni necessarie

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La Giunta provvederà ad aggiornare il format entro maggio 2015, periodo di allestimento dei programmi

Obiettivo n. 2:

Maggiore specializzazione didattica a livello dei programmi in modo da favorire il più possibile una valutazione complessiva dei fenomeni teatrali.

Azioni da intraprendere:

Avviare un lavoro di coordinamento fra i docenti delle discipline prettamente teatrali per quanto attiene alla formulazione dei programmi specifici al fine di offrire agli studenti un approccio ai testi non solo filologico ma orientato anche alla ricostruzione della storia spettacolare delle opere studiate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore convocherà i docenti del corso durante il secondo semestre per la programmazione.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Quadro non realizzabile perché trattasi di Primo Riesame Ciclico

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Nel passaggio dei CdS dalle Facoltà ai Dipartimenti, hanno assunto maggior rilevanza il ruolo del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere (a livello propositivo e decisionale) e la Giunta del Consiglio (a livello organizzativo e di gestione) e la Commissione Paritetica. Un ruolo fondamentale di stimolo alla riflessione e al miglioramento dell'organizzazione è costituito dal Gruppo del Riesame che lavora in sinergia con la Giunta. Un aspetto negativo è la scarsa partecipazione della componente studentesca al Gruppo del Riesame, a differenza di quanto avviene negli altri organi di gestione.

Le strutture dipartimentali, dopo una prima fase di avvio piuttosto complessa, hanno messo a disposizione del CdS risorse umane e servizi fondamentali nella organizzazione di alcuni settori a supporto della didattica (orientamento, erasmus, tirocini, segreteria del CdS) che hanno contribuito a una migliore gestione del CdS.

Il corso di Scienze dello Spettacolo registra una proficua collaborazione fra docenti per quanto riguarda: progetti interdisciplinari extracurricolari rivolti agli studenti, rapporto con il mondo delle professioni dello spettacolo.

Il rapporto tra obiettivi e azioni intraprese è piuttosto soddisfacente. Nei tre anni presi in esame, gli obiettivi che dipendevano dalla gestione del CdS sono stati per lo più realizzati. Resta aperto il nodo delle strutture insufficienti e spesso inefficienti, su cui tuttavia il CdS non ha potere d'intervento, se non quello di segnalare alle strutture competenti i limiti della attuale situazione.

La ristrutturazione del sito del CdS ha comportato netti miglioramenti in chiave di comunicazione e trasparenza.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Incentivare il ruolo degli studenti

Azioni da intraprendere:

Sarà organizzato al più presto un incontro con i rappresentanti degli studenti neo eletti allo scopo di illustrare loro il funzionamento degli organi di gestione del Cds. Nei contesti di incontro con gli studenti (lezioni, ricevimento, etc...) i docenti saranno invitati a promuovere la partecipazione della componente studentesca alle riunioni del Riesame, della Commissione paritetica e del Consiglio di Interclasse.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore e la Giunta si fanno carico del raggiungimento di tali obiettivi.

Obiettivo n. 2:

Migliorare ulteriormente la comunicazione.

Azioni da intraprendere:

Potenziamento di alcune pagine del sito e maggiore completezza delle informazioni soprattutto per gli ambiti dell'internazionalizzazione (erasmus) e dei rapporti col mondo del lavoro (convenzioni, stages).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coordinatore e la Giunta si fanno carico del raggiungimento di tali obiettivi in collaborazione con gli uffici dipartimentali